



Cod. H20/P2  
Cod.CT/ac  
Circolare n.112

**Protocollo Generale (Uscita)**  
**cnappcrm - aoo\_generale**  
**Prot.: 0001325**  
**Data: 02/12/2021**

- Ai Consigli degli Ordini degli Architetti,  
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori  
- Alle Federazioni e Consulte Regionali  
**LORO SEDI**

OGGETTO: **Linee di indirizzo organizzativo.**

Si trasmette, in allegato, per conto dell'Ufficio di Presidenza della Conferenza degli Ordini, la comunicazione di cui all'oggetto.

Con i migliori saluti.

La Responsabile  
del Dipartimento Interni  
(Tiziana Campus)

Il Consigliere Segretario  
(Gelsomina Passadore)

Il Presidente  
(Francesco Miceli)

All.: c.s.



Ai Consigli degli Ordini degli Architetti,  
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori  
Alle Federazioni e Consulte Regionali

e p.c.  
Al Presidente C.N.A.P.P.C.  
Francesco Miceli  
Al Coordinatore del Dipartimento Interni  
Tiziana Campus  
Ai Consiglieri Nazionali  
LORO SEDI

Roma, 2 dicembre 2021

**OGGETTO: Trasmissione Linee di Indirizzo organizzativo**

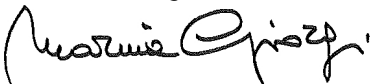
Con riferimento ai vigenti Regolamenti e nell'ambito dell'organizzazione delle attività per il coordinamento della Conferenza Nazionale degli Ordini e della Delegazione Consultiva a base Regionale, l'Ufficio di Presidenza intende porre all'attenzione degli Ordini le allegate LINEE DI INDIRIZZO ORGANIZZATIVO per lo svolgimento della DCR e della CNO, nonché per quanto l'Ufficio di Presidenza stesso si troverà a coordinare in condivisione con l'attività del CNAPPC e degli Ordini Territoriali.

Si ritiene che tale programma possa costituire ulteriore guida e supporto alla informazione sul funzionamento degli organi operativi del CNAPPC, soprattutto per quei Consigli di Ordini Territoriali rinnovati di recente. Con particolare riferimento a questi ultimi, si invitano comunque tutti gli Ordini a fare propri i contenuti del vigente REGOLAMENTO DELLA CONFERENZA NAZIONALE DEGLI ORDINI DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, CONSERVATORI (v. allegato).

Cordialmente,

L'Ufficio di Presidenza

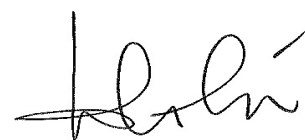
*Marina Giorgi*



*Vittorio Lanciani*



*Daniele Pezzali*



## LINEE DI INDIRIZZO ORGANIZZATIVO SUI COMPITI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

### PRINCIPI ORDINATORI PER LO SVOLGIMENTO DI CNO E DCR

Salvaguardando l'importante e competente sforzo per l'organizzazione della CNO e della DCR che viene fornito dalla struttura operativa e dalla segreteria del CNAPPC, e per quanto, di volta in volta, sarà consentito dalle norme e dai provvedimenti anti Covid-19, l'Ufficio di Presidenza intende ribadire l'importanza che:

- il loro svolgimento avvenga preferibilmente in presenza e con sede a Roma;
- le sedute si svolgano secondo i temi previsti all'OdG e nei tempi operativi attesi, assicurando fin d'ora che l'inizio dei lavori e loro ripresa, dopo la pausa, avvenga nel rispetto della massima puntualità;
- gli interventi al dibattito devano risultare attinenti agli argomenti in trattazione;
- al fine di non rinunciare al momento di convivialità della pausa, si cerchi tuttavia di adottare modalità di svolgimento che evitino prolungate e improduttive perdite di tempo.

Al fine di non disperdere inutili risorse, anche economiche, è tuttavia indispensabile che gli Ordini offrano la necessaria collaborazione all'organizzazione, riscontrando alla segreteria CNAPPC in modo tempestivo, coerente e nel rispetto delle regole l'eventuale presenza e partecipazione.

### OPERATIVITÀ DI DCR E CNO

L'Ufficio di Presidenza intende formulare Ordini del Giorno i cui processi di discussione e, soprattutto, di votazione degli argomenti, possano svolgersi preferibilmente all'interno di una singola giornata di lavoro. In relazione al numero dei temi oggetto di dibattito, le stesse possono essere svolte su più giornate conseguenti o in sedute singole ma più frequenti.

Ai sensi del Regolamento vigente, la partecipazione alla DCR è consentita al massimo a due rappresentanti per ogni Regione. I Consigli degli Ordini e le Federazioni/Consulte sono tenuti a segnalare con congruo anticipo i nominativi dei loro rappresentanti in DCR.

I compiti della DCR sono definiti all'art. 9 comma 4 del Regolamento della Conferenza Nazionale degli Ordini. In linea di principio generale, il CNAPPC può essere invitato a partecipare alla

DCR in relazione alle specifiche tematiche poste all'OdG. In tale ambito, si sottolinea l'importanza che riveste l'impegno dei rappresentanti dei raggruppamenti regionali a fare proprie le istanze e i contributi che provengono dai rispettivi Ordini Territoriali, quali temi di confronto e sviluppo in DCR e quindi in preparazione alla loro presentazione, dibattito e votazione nei lavori della CNO.

Per dare seguito e continuità agli obiettivi individuati agli articoli 1 e 2 del Regolamento della Conferenza Nazionale degli Ordini, e al fine di consentire che la CNO possa assolvere nelle migliori condizioni possibili il ruolo assegnatogli, l'OdG viene redatto, di concerto con il CNAPPC, dando priorità ai programmi e agli esiti della DCR e alle istanze degli Ordini. Le presentazioni, le audizioni e gli interventi di soggetti esterni agli organi degli Ordini Territoriali devono essere pianificati per tempo, trovare il coordinamento tra CNO e CNAPPC, in modo da essere integrati all'interno dell'OdG della Conferenza e risultare strettamente attinenti agli argomenti in trattazione.

#### DOCUMENTI DI LAVORO

Le documentazioni di lavoro, strumenti e atti indispensabili per lo sviluppo e il confronto in DCR e per la sintesi degli esiti da portare al dibattito e alla votazione nella CNO, sono rese disponibili in formato digitale, in link opportunamente dedicati.

Attualmente sul Cloud <https://app.box.com/v/architetti>, che oggi rappresenta l'archivio dei documenti della CNO, è possibile reperire essenziali lavori svolti dai Gruppi Operativi precedenti, che costituiscono un importantissimo riferimento dei temi che trattano e che possono essere una solida base per futuri sviluppi di lavoro.

A cura dell'UdP è l'eventuale gestione di ulteriori opportuni Cloud dedicati, invece, ai lavori in corso d'opera: link che possano accogliere i documenti oggetto di elaborazione e dai quali estrarre gli aggiornamenti e gli avanzamenti di lavoro.

#### LAVORO DEGLI ORDINI E RAPPRESENTANTI DELLE REGIONI

Nel considerare fondamentale il lavoro, la collaborazione e la partecipazione degli Ordini Territoriali allo sviluppo dei temi ricompresi all'interno delle 6 aree politiche e di governo individuate dal programma del CNAPPC, è necessario che gli Ordini trovino dei momenti di coordinamento all'interno dei loro ambiti regionali, che rendano la sintesi del loro operato attraverso i delegati di Regione incaricati di portare in DCR la discussione dei temi elaborati.

Si evidenzia come questa configurazione non sia sostitutiva dei Gruppi Operativi eventualmente istituiti dal CNAPPC, bensì complementare: raccoglie le istanze e le partecipazioni dal basso e riferisce in DCR.

## GRUPPI OPERATIVI E GRUPPI DI LAVORO

Su richiesta del CNAPPC e dell'UdP, gli Ordini Territoriali inviano le domande di partecipazione ai Gruppi di Lavoro, al cui interno sono discusse le istanze e promosse le mozioni da selezionare in DCR, discutere e votare in CNO. Al fine di conferire autorevolezza ai raggruppamenti, la domanda di partecipazione ai Gruppi di Lavoro deve essere corredata da curriculum specifico riferito al tema e da un breve testo di approfondimento eventualmente richiesto.

I componenti dei Gruppi Operativi che il CNAPPC stabilisce di attivare sono selezionati, di concerto con l'Ufficio di Presidenza, nell'ambito dei Gruppi di Lavoro.

La partecipazione dei componenti è finalizzata a costituire unità operative in grado di esprimere elevata competenza, impegno e disponibilità a collaborare con altri Gruppi Operativi su temi tra loro interconnessi.

Roma, 23 novembre 2021

L'Ufficio di Presidenza

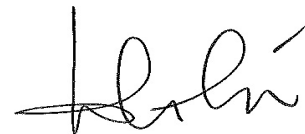
*Marina Giorgi*



*Vittorio Lanciani*



*Daniele Pezzali*



## **REGOLAMENTO DELLA CONFERENZA NAZIONALE DEGLI ORDINI DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, CONSERVATORI**

### **Art. 1** **Premessa**

1 - Il sistema degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori italiani è caratterizzato da una organizzazione profondamente radicata nei territori che trae proprio da questo e dall'autonomia amministrativa e giurisdizionale di ognuno di essi un profondo legame con gli iscritti, con i loro bisogni e con le problematiche del lavoro tipiche delle varie realtà locali. Per rispondere ad una sempre maggiore necessità di presenza, di idee e proposte da parte degli architetti, il più possibile condivise e consapevolmente discusse, nel panorama legislativo italiano si è ritenuto di istituire la Conferenza Nazionale degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, strumento politico sul quale fondare il processo democratico di confronto sui temi che interessano la Professione di Architetto, individuandolo quale progetto di rete tra Ordini territoriali, Federazioni e Consulte Regionali e tra essi ed il Consiglio Nazionale.

2 - La Conferenza Nazionale degli Ordini costituisce quindi il luogo che consente di raccordare le esperienze maturate sui territori e renderle patrimonio comune e stimolo a diversificare e migliorare l'offerta di servizi agli iscritti e promuovere efficacemente la qualità architettonica e la cultura del progetto. Il presente Regolamento disciplina la Conferenza Nazionale degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, la relativa struttura operativa di cui al successivo art. 3, le modalità di partecipazione e lo svolgimento delle sessioni di lavoro, nel rispetto delle competenze, funzioni e autonomie degli Ordini territoriali e del Consiglio Nazionale (CNAPPC).

### **Art. 2** **Scopi**

1 - La Conferenza è il luogo di confronto e di raccordo tra gli Ordini territoriali e fra questi ed il CNAPPC, con funzioni consultive e propositive.

2 - La Conferenza:

- incentiva l'informazione, la consultazione e l'approfondimento sui temi di interesse della categoria;
- rende efficace l'interazione tra gli Ordini ed il CNAPPC con l'obiettivo della costruzione e lo sviluppo di una rete del sistema ordinistico degli APPC anche attraverso le organizzazioni di livello regionale (Federazioni e Consulte);
- si esprime su argomenti all'Ordine del Giorno.

### **Art. 3** **Struttura operativa**

1 - La struttura operativa della Conferenza è composta dall'Ufficio di Presidenza, di cui al successivo art. 8, e dalla Delegazione Consultiva a base regionale, di cui al successivo art. 9.

### **Art. 4** **Componenti e partecipanti**

1 - Sono componenti effettivi della Conferenza, con diritto di voto, gli Ordini territoriali rappresentati dal Presidente o da un delegato scelto tra i membri del Consiglio, con delega scritta.

2 - E' altresì componente, senza diritto di voto, il CNAPPC rappresentato dai propri consiglieri.

3 - Possono partecipare inoltre alle riunioni della Conferenza, senza diritto di voto, i rappresentanti designati da Federazioni e Consulte Regionali legalmente costituite, purché componenti dei consigli degli ordini provinciali, nonché consiglieri di ordini territoriali se designati con delibera del proprio consiglio.

4 - Possono essere invitati a partecipare alla seduta della Conferenza, su disposizione dell'Ufficio di Presidenza, i componenti dei Gruppi Operativi e dei Gruppi di Lavoro di cui al successivo art. 11, e delle Commissioni di lavoro istituite dal CNAPPC, nonché soggetti esterni particolarmente competenti su argomenti proposti all'Ordine del Giorno.

5 - La seduta della Conferenza è presieduta dall'Ufficio di Presidenza.

6 - I resoconti della Conferenza sono redatti a cura dell'Ufficio di Presidenza e vengono trasmessi agli Ordini.

#### **Art. 5** **Modalità di convocazione**

1 - Il CNAPPC, su richiesta dell'Ufficio di Presidenza, convoca la Conferenza di norma una volta ogni tre mesi. La convocazione deve pervenire ai Consigli degli Ordini territoriali almeno 30 giorni prima della data della riunione, corredata dall'O.d.G. e dalla relativa documentazione in discussione.

2 - La Conferenza può essere convocata, per motivi ritenuti urgenti e/o indifferibili, con preavviso di almeno dieci giorni dalla data della riunione stessa, su iniziativa del CNAPPC. La Conferenza può essere altresì convocata, su richiesta motivata da sottoporre all'Ufficio di Presidenza da parte di almeno un terzo dei Componenti effettivi della Conferenza stessa.

#### **Art. 6** **Modalità di espressione di voto**

1- Ogni componente effettivo di cui al primo comma dell'art. 4 ha diritto di esprimere un voto. Le espressioni di voto avvengono in forma palese: su indicazione dell'Ufficio di Presidenza per chiamata nominale o tramite esposizione e conteggio di contrassegni ovvero nella diversa forma scelta dalla Conferenza.

2 - All'inizio di ogni seduta il personale del CNAPPC procede all'accreditamento dei componenti effettivi e comunica all'Ufficio di Presidenza i dati relativi alle presenze.

3 - Si può procedere a votazione qualora siano accreditati almeno il 50% più uno del totale dei componenti effettivi.

4 - Si considerano approvati gli atti che ottengono il voto favorevole della maggioranza (50% più uno) degli aventi diritto al voto presenti in aula.

5 - I resoconti delle sedute, di cui all'ultimo comma dell'art. 4, riporteranno l'esito di ciascuna votazione e, in caso di chiamata nominale, il voto nominalmente espresso da ciascun votante

#### **Art. 7** **Attività della Conferenza**

1 - Per attività della Conferenza si intendono quelle svolte dalla Conferenza stessa, dall'Ufficio di Presidenza, dalla Delegazione Consultiva a base regionale, dai Gruppi Operativi e dai Gruppi di Lavoro.

2 - I componenti effettivi della Conferenza, oltre a prendere parte alla discussione sugli argomenti sottoposti all'esame della seduta, anche attraverso la presentazione di documenti scritti, possono usare le seguenti forme di partecipazione tipiche degli organismi rappresentativi:

- emendamenti scritti volti a proporre modifiche ai testi all'esame della Conferenza;
- mozioni d'ordine ossia proposte che attengono alla procedura e/o all'ordine dei lavori;
- mozioni correlate all'oggetto in trattazione, volte ad indirizzare l'azione del Consiglio Nazionale.

3 - Gli emendamenti devono essere:

sottoscritti da almeno il 10% dei componenti effettivi della Conferenza e formalizzati in forma scritta all'Ufficio di Presidenza almeno 7 giorni prima della Conferenza.

4 - L'Ufficio di Presidenza ne verifica l'ammissibilità, propone eventuali accorpamenti e riformulazioni, apre la discussione, dopo averne data lettura, pone in votazione:

- per le mozioni secondo l'ordine d'arrivo;
- per emendamenti a documenti, non suddivisi in articoli o punti, che riguardino lo stesso argomento, verrà data la precedenza a quelli il cui contenuto risulti più distante dal testo originario.

### **Art. 8** **Ufficio di Presidenza**

1 - Presso il CNAPPC è istituito l'Ufficio di Presidenza, costituito da tre membri scelti ed eletti fra i Presidenti degli Ordini territoriali.

2 - I componenti dell'Ufficio di Presidenza sono eletti in un unico turno di votazione attraverso l'espressione di un nominativo da parte di ciascun componente effettivo presente. Risultano eletti i tre nominativi più votati: in caso di parità risulterà eletto il componente avente maggiore anzianità di iscrizione all'Ordine.

3 - I componenti dell'Ufficio di Presidenza durano in carica due anni, purché non decadano per qualsiasi ragione. Essi non possono essere eletti per più di due mandati consecutivi.

4 - In caso di decadenza di uno o più membri dell'Ufficio di Presidenza la sostituzione avverrà mediante votazione del solo membro decaduto con le modalità di voto di cui al secondo comma del presente articolo.

5 - L'Ufficio di Presidenza, per l'organizzazione dei lavori della Conferenza e la predisposizione degli argomenti da dibattere, si avvale della Delegazione Consultiva a base regionale di cui al successivo art. 9.

6 - I documenti preparatori e quelli condivisi dalla Conferenza vengono resi disponibili anche nell'apposita sezione del sito del CNAPPC.

7 - L'Ufficio di Presidenza svolge i seguenti compiti:

- programma semestralmente gli argomenti da trattare e propone gli O.d.G. delle sedute della Conferenza, avvalendosi della collaborazione della Delegazione Consultiva a base regionale e d'intesa con il CNAPPC;
- programma le sedute della Conferenza e richiede al CNAPPC la convocazione delle stesse, secondo le modalità di cui al precedente art. 5;
- presiede la Conferenza e, qualora la Conferenza si svolga in una sede diversa da Roma, invita il Presidente dell'Ordine ospitante a procedere all'apertura dei lavori;
- convoca le riunioni della Delegazione Consultiva a base regionale e i Gruppi Operativi e Gruppi di Lavoro di cui all'art. 11.

8 - Ai componenti dell'Ufficio di Presidenza è corrisposta una indennità per l'attività svolta, versato dal CNAPPC nella misura da questo preventivamente stabilita.

### **Art. 9** **Delegazione Consultiva a base regionale - componenti e compiti**

1 - La Delegazione Consultiva a base regionale affianca i lavori dell'Ufficio di Presidenza e della Conferenza.

2 - I componenti della Delegazione Consultiva sono espressi, con autonomia di criterio, dai Consigli degli Ordini territoriali che si coordinano per delegare uno o al massimo due nominativi per ogni Regione. Essi sono scelti fra i Presidenti o i Consiglieri territoriali della Regione di riferimento e comunicati per iscritto



all'Ufficio di Presidenza.

3 - Possono essere invitati a intervenire alle riunioni della Delegazione Consultiva, su richiesta dei componenti della stessa e/o su disposizione dell'Ufficio di Presidenza, anche soggetti particolarmente competenti su argomenti da trattare all'O.d.G.

4 - La Delegazione Consultiva svolge i seguenti compiti:

- promuove, d'intesa con l'Ufficio di Presidenza, l'interlocuzione tra gli Ordini territoriali e le loro Consulte e Federazioni con la condivisione di linee programmatiche finalizzate al perseguimento degli scopi di cui all'art.2;
- collabora con l'Ufficio di Presidenza alla definizione della programmazione dei lavori della Conferenza;
- cura la predisposizione dei documenti preparatori alle sedute della Conferenza avvalendosi dei contributi proposti dagli Ordini territoriali delle Consulte/Federazioni o sollecitati agli stessi, recependo e discutendo i risultati dei Gruppi Operativi e dei Gruppi di Lavoro di cui al successivo art. 11.

5 - I componenti la Delegazione Consultiva a base regionale possono essere sostituiti in caso di impedimento a partecipare ad una riunione ovvero in caso di trattazione di specifici argomenti, con gli stessi criteri di designazione di cui al secondo comma del presente articolo dai Consigli degli Ordini territoriali che li hanno espressi.

6 - Le spese sostenute dai componenti della Delegazione Consultiva a base regionale fanno capo agli organismi che li hanno espressi.

#### **Art. 10**

#### **Delegazione Consultiva a base regionale - modalità di convocazione**

1 -Le riunioni della Delegazione Consultiva a base regionale sono convocate dall'Ufficio di Presidenza via e-mail, con preavviso dato almeno 15 giorni prima della data programmata di convocazione allegando O.d.G. ed eventuale documentazione.

2 - Durante lo svolgimento di ogni riunione possono essere definiti la data e gli argomenti da proporre od integrare all'O.d.G. della riunione successiva.

#### **Art. 11**

#### **Gruppi Operativi e Gruppi di Lavoro**

1 - L'Ufficio di Presidenza, di concerto con il CNAPPC, istituisce Gruppi Operativi e Gruppi di Lavoro composti da delegati degli Ordini, designati dai Consigli degli Ordini stessi.

2 - L'Ufficio di Presidenza può organizzare, all'interno della Delegazione Consultiva a base regionale, Gruppi di Lavoro su specifici argomenti.

3 - I Gruppi sono disciplinati da apposito "Regolamento per le Commissioni i Gruppi di Lavoro e Operativi"

#### **Art. 12**

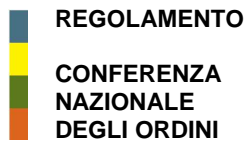
#### **Approvazione e modifiche del Regolamento**

1 - Le modifiche al presente Regolamento potranno essere introdotte con la maggioranza qualificata del 50% + 1 dei componenti effettivi della Conferenza.

2 - Il CNAPPC fa proprio il presente Regolamento riconoscendolo strumento idoneo per disciplinare periodiche consultazioni, in sede collegiale, con gli Ordini territoriali.

#### **Art. 13**

#### **Supporti operativi**



1 - Il CNAPPC fornisce il supporto logistico, finanziario e di segreteria per le attività della Conferenza e dell'Ufficio di Presidenza.